

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Mario La Malfa**

Date: 6 giugno 2018 22:02

Oggetto: Questionario

A: [cittadinicontroinceneritore@gmail.com](mailto:cittadinicontroinceneritore@gmail.com)

**ELEZIONI COMUNALI DI PACE DEL MELA DEL 10 GIUGNO 2018:**

**QUESITI PER I CANDIDATI A SINDACO**

### **1) INCENERITORE DEL MELA**

Com'è noto, il prossimo Consiglio dei Ministri dovrà prendere una decisione "definitiva" in merito al progetto presentato da A2A nel 2015, riguardante un inceneritore da 510 mila tonnellate di CSS da realizzarsi nella Centrale elettrica di Archi.

Si tratta di un impianto chiaramente vietato dal vigente Piano Paesaggistico, come evidenziato nell'ultimo parere negativo del Ministero dei beni culturali, contro cui è pendente un ricorso di A2A.

I cittadini e le amministrazioni comunali della valle del Mela hanno già espresso più volte ed in varie modalità il loro fermo NO a questo progetto.

Nel caso in cui il prossimo governo concedesse l'autorizzazione nonostante il divieto posto dal Piano Paesaggistico, la sua amministrazione ha intenzione di opporsi mediante un ricorso al TAR Lazio?

**RISPOSTA: "La mia amministrazione sarà a fianco della cittadinanza e delle associazioni ambientaliste e metterà in campo ogni e qualunque azione si ritenesse necessaria. Se la strada, giuridica, è quella di un ricorso al TAR manifesto sin d'ora la mia disponibilità."**

Nel caso invece in cui, com'è auspicabile, il prossimo governo rigettasse il progetto, la sua amministrazione ha intenzione di intervenire in giudizio per contrastare il ricorso di A2A?

**RISPOSTA: "Ovviamente la risposta è la medesima. Qualora venisse rigettato il progetto dal Governo, nell'ipotesi di ricorso a tale rigetto, la mia amministrazione è disponibile ad intervenire in giudizio per contrastare tale ricorso"**

## 2) INQUINAMENTO ESISTENTE (con particolare riguardo alla questione del riesame dell'AIA della Raffineria di Milazzo)

Secondo una recente relazione dell'ARPA<sup>[1]</sup>, la Raffineria di Milazzo è responsabile del maggior carico inquinante tra tutte le industrie della Valle del Mela. Il 28 Maggio è entrato in vigore un nuovo decreto di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria.

Tale decreto presenta diversi profili di illegittimità tali da determinarne l'annullabilità.

In particolare non sono state recepite le prescrizioni sanitarie che in Gennaio erano state espresse dal Sindaco di Milazzo e dal Commissario di San Filippo del Mela (quest'ultimo sulla base di una dettagliata relazione tecnica di medicina ambientale) e che prevedevano un considerevole abbattimento dei limiti emissivi e l'introduzione di limiti per gli "odori" (ovvero le puzze) che frequentemente ammorbano il territorio.

Questo nonostante tali prescrizioni rappresentassero uno specifico provvedimento emesso in qualità di massime autorità sanitarie locali, che andava necessariamente integrato nel provvedimento finale AIA, come peraltro in un primo momento ammesso in una nota dallo stesso Ministero dell'Ambiente.

Inoltre il nuovo decreto presenta, per alcuni camini, limiti meno restrittivi del precedente decreto AIA, sebbene ciò sia vietato dalla legge.

Per di più nella procedura non sono stati garantiti in pieno i diritti di partecipazione del pubblico sanciti dalla legge.

Qualora venisse eletto, la sua amministrazione si impegna a ricorrere, eventualmente assieme ad altre amministrazioni comunali, contro tali violazioni?

**RISPOSTA: "La mia amministrazione si impegna a ricorrere contro ogni e qualunque violazione. In questo percorso ci faremo promotori di coinvolgere altre amministrazioni comunali al fine supportare e rafforzare la nostra azione."**

Si impegna inoltre a collaborare con le associazioni in tal senso?

**RISPOSTA: "La mia amministrazione si impegna a collaborare da subito con le associazioni a cui riconosce un ruolo ed una competenza fondamentale nella problematica ambientale"**

## 3) PIANO PAESAGGISTICO

Da più di un anno è stato approvato ed è entrato pienamente in vigore il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, che pianifica il territorio di buona parte della provincia di Messina. Tale Piano rappresenta ad oggi il principale ostacolo alla realizzazione dell'inceneritore e la principale speranza per lo sviluppo e la valorizzazione delle naturali vocazioni del territorio.

Tuttavia il Piano Paesaggistico è minacciato da decine di ricorsi presentati al Tar Catania ed alla Presidenza della Regione. Il Comune di Pace del Mela ha già dato incarico a diversi legali per intervenire in giudizio per difendere il Piano Paesaggistico.

E' disposto a mantenere ed anzi rafforzare tale impegno?

**RISPOSTA: "La mia amministrazione si impegna a mantenere tale impegno e qualora fosse opportuno a rafforzarlo ulteriormente"**

Inoltre il Piano Paesaggistico deve essere anche recepito dal PRG consortile dell'area industriale e dal PRG dei vari comuni interessati.

Qualora venisse eletto, la sua amministrazione è disposta ad impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché ciò avvenga al più presto?

**RISPOSTA: "La mia amministrazione farà tutto il possibile, per quanto di competenza, affinché ciò avvenga al più presto"**

#### **4) COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI**

L'esperienza del recente passato ha dimostrato che i migliori risultati raggiunti nella lotta contro l'inceneritore e la tutela del territorio (ad es. con l'approvazione del Piano Paesaggistico) sono stati raggiunti allorquando si è realizzata una proficua collaborazione tra le amministrazioni comunali e le associazioni che hanno maturato una sempre maggiore competenza e dedizione in tali ambiti.

Qualora venisse eletto, è disposto a rinnovare e rafforzare tale collaborazione?

**RISPOSTA: "E' mia volontà e quella della mia amministrazione di stringere un solido rapporto con le associazioni, una collaborazione che deve essere costante, continua. Il mio impegno è, pertanto, di rinnovare e rafforzare tale collaborazione"**